

Riscoprire De Amicis vita, opere e immagini

Si apre oggi a Imperia la mostra del centenario, un evento che presenta il letterato nella dimensione intima e cosmopolita

IL LETTERATO, lo scrittore, l'uomo. Una dimensione meno ufficiale e più quotidiana con un respiro cosmopolita: sono queste le coordinate intorno alle quali ruota la mostra bibliografica e iconografica "Edmondo De Amicis. Le immagini, i libri. Mostra del centenario", che si apre oggi pomeriggio alle 16 al centro culturale polivalente di piazza Duomo a Imperia. L'evento, così come gli altri appuntamenti di questo anno deamicisiano, è organizzato dall'Assessorato ai Beni ed Attività Culturali del Comune di Imperia e Biblioteca Civica.

La mostra, come visto, costituisce l'atto finale di un anno davvero straordinario, caratterizzato da convegni di respiro nazionale, esposizioni per le vie cittadine, annullo filatelico dedicato allo scrittore di Cuore da parte di Poste Italiane, la creazione di un bozzetto da parte dell'illustratore Costantini. E ora questa mostra splendida, allestita in una cornice rinnovata e di grande impatto, curatissima nei particolari, coordinata con la consulenza scientifica del professor Franco Controbia dell'Università di Genova.

«La mostra rinsalda e conferma le profonde radici imperiesi di De Amicis - spiega l'assessore alla Cultura, Claudio Baudena - Imperia è la città che meglio di ogni altra ha celebrato la figura del grande scrittore, questo appuntamento è il risultato finale di un anno straordinario».

Il percorso nelle eleganti sale del centro polivalente porta il visitatore a conoscere non solo la vita e le opere dell'autore ma anche l'alto profilo del letterato, le particolarità dell'epoca, la storia, l'arte, le amicizie, i viaggi.

«La sezione "Le immagini" - spiega la dirigente Maria Teresa Anfossi che con Silvia Bonjean ha curato l'allestimento e le ricerche - presenta fotografie d'epoca e filmati. Sono 103 le foto originali, molte delle quali inedite, accuratamente selezionate dalla più vasta sezione del Fondo deamicisiano della Biblioteca Civica scandiscono in modo inconsueto ed innovativo il percorso. Si tratta di un patrimonio fotografico estremamente ricco e composito, dal quale emerge nitido il profilo cosmopolita del letterato ma anche la dimensione più propriamente privata ed intima dello scrittore: la famiglia, le amicizie, la passione della montagna, le esperienze di viaggio».

Curiosando tra le immagini si scoprono, tra gli altri, Giuseppe Verdi, Victor Hugo, Sarah Bernhardt, Giosuè Carducci, Gabriele d'Annunzio (che dedica così "Malinconicamente in memoria di un lontano e radioso incontro" con data 1902), Ada Negri.

Sarà inoltre possibile visionare in mostra cinque racconti mensili di Cuore realizzati nel 1984 da Luigi Comencini in forma di filmati muti per lo sceneggiato televisivo con Johnny Dorelli. Un'importante area tematica è dedicata all'"officina" dello scrittore: la mostra intende infatti valorizzare lo studio originale dell'autore, con i suoi oggetti e i suoi arredi, già custodito presso i locali del Centro Culturale Polivalente. E, ancora, i libri. In una sequenza rigorosamente cronologica si snoderà il percorso bibliogra-



In mostra lo studio di De Amicis, le immagini intime e familiari (in basso a sinistra i figli Ugo e Furio) e le opere. In alto a destra l'assessore Claudio Baudena

“

IL DE AMICIS ONEGLIESE

La mostra rinsalda e conferma le profonde radici imperiesi di De Amicis

CLAUDIO BAUDENA
assessore alla Cultura

“

VITA E STORIA DI UN'EPOCA

In mostra un patrimonio fotografico ricco, una dimensione privata ed intima dello scrittore

MARIA TERESA ANFOSSI
coordinatrice mostra

fico mediante l'esposizione delle prime edizioni e delle prime edizioni illustrate delle opere pubblicate in vita da Edmondo De Amicis. Il percorso include dunque l'intera produzione letteraria di Edmondo De Amicis trasfusa in volumi: in tutto 52 edizioni di grande pregio.

La maggior parte delle edizioni appartengono al Fondo De Amicis, costituito nel 1970 a seguito del lascito disposto dalla signora Vittoria Bonifetti, vedova di Ugo De Amicis, secondo figlio di Edmondo.

Non mancano i prestiti di collezionisti privati (Alberto Brambilla, Franco Controbia, Paolo Morganti) e di raccolte pubbliche (Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, Biblioteca Grosso della Provincia di Torino,

Biblioteca Civica di Fossano, Biblioteca Marucelliana di Firenze, Istituto Tecnico Boselli di Savona). Una sezione fuori catalogo raccoglie, infine, le traduzioni di Cuore possedute dalla Biblioteca Civica (52 volumi suddivisi per aree geografiche).

La mostra sarà aperta fino al 25 gennaio da mercoledì a domenica, dalle 16 alle 19, chiusa il 25, il 26 dicembre e il 1 gennaio. È possibile effettuare visite su appuntamento per gruppi, scuole, telefonando al numero 0183/701561.

L'esposizione e relativo catalogo sono realizzati con il contributo della Regione Liguria, con il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dell'Università degli Studi di Genova.

MILENA ARNALDI



Edmondo De Amicis

>> LE RADICI

IL RAPPORTO TRA LO SCRITTORE E LA SUA CITTÀ

... MOSTRE, seminari, convegni, incontri culturali e con le scuole. Un ricco programma quello predisposto dal Comune di Imperia per celebrare il centenario della morte di un suo "figlio" prediletto, lo scrittore italiano più tradotto e conosciuto al mondo. I rapporti tra De Amicis e Oneglia, città natale da cui si allontanò piuttosto presto, rimasero comunque ben saldi. Nel 1887, subito dopo il tragico terremoto, De Amicis venne in visita a Imperia a dimostrazione di una solidarietà vera e sentita. Altrettanto nota la sua militanza socialista, concretizzata con la creazione del periodico onegliese "La Lima". Oltre al monumento e alla piazza onegliese che porta il suo nome, anche il liceo classico di piazza Calvi è a lui dedicato. Imperia e in particolare la Biblioteca Civica è preziosa custode di un fondo deamicisiano costituito da autografi, lettere, opere a stampa, materiale iconografico e varia oggettistica. Il lascito della nuora di De Amicis, che comprende anche lo studio originale dello scrittore, conservato presso il Centro Polivalente, rappresenta un gioiello unico in Italia.

ORGANIZZATO DA "NUCLEO ARDENTE"

Magic, computer e RPG al Game Day di Diano

Domani dalle 14 alle 24 appuntamento con il gioco in tutte le sue forme nella Sala Mostre della Biblioteca Novaro

UNA INTERA giornata dedicata alla promozione e diffusione del gioco come forma di intrattenimento intelligente. Accadrà domani a Diano Marina, presso la Sala Mostre della Biblioteca Novaro, con il primo attesissimo Game Day organizzato dalla neonata associazione culturale Nucleo Ardente.

Dalle 14 alle 24, cioè dal primissimo pomeriggio fino a tarda sera, i membri del gruppo di appassionati di giochi di ruolo, da tavola, di società e per computer incontreranno la cittadinanza dianese, i curiosi e i fan del settore per presentare la propria attività, dedicata a una spassosa e allo stesso tempo proficua gestione del tempo libero. Fondata e presieduta dal giovane ingegnere informatico Simone Zanella, l'associazione Nucleo

Ardente (on line sul sito ufficiale www.nucleoardente.it) porterà avanti, con la preziosa collaborazione dell'assessorato al turismo del Comune di Diano Marina, l'organizzazione di tornei delle più svariate etichette di intrattenimento, a cominciare dalla gettonatissima Magic, puntando anche ad attirare nuove e cospicue forme di turismo in Riviera.

«Il Game Day di domenica sarà aperto a tutti con ingresso libero e ospiterà tornei di Magic, WoW, zone demo, aree scambi per collezionisti, match di calcio tavolo, mini-tornei di videogiochi, partite e dimostrazioni di giochi da tavolo, di miniature e di ruolo - comunica Zanella, arbitro internazionale di Magic e grande appassionato di interactive fiction, a lungo webmaster del portale www.ifitalia.info - Durante la giornata sarà anche possibile iscriversi alla associazione pagando la tessera 15 euro anziché 20. In ogni caso, non sarà necessario essere tesserati per prendere parte agli eventi e molte delle attività in programma saranno

gratuite, proposte a scopo dimostrativo per avvicinare e raggiungere anche i semplici curiosi che vorranno provare i giochi o anche solo saperne di più».

Alla manifestazione interverrà pure l'assessore Monica Muratorio, per certificare l'interesse e l'impegno del Comune nel sostenere i progetti dei ragazzi di Nucleo Ardente. Il fitto calendario del Game Day si aprirà con il torneo di Magic: The Gathering, un appuntamento valido per la Gateway League, giocato dalle 14 alle 19.30 con iscrizioni a 13 euro (10 per i tesserati e gli under 18), utilizzando il formato Booster Draft e tre bustine di Frammenti di Alara Italiano.

Dalle 15 alle 19 si terranno i Tornei di World of Warcraft TCG nel formato Lazy Peon. Dalle 15.30 alle 18.30 il negozio di giochi Stregatto di Oneglia offrirà dimostrazioni di "WoW Minis", il gioco di miniature basato su World of Warcraft, e di "Bleach", passatempo di carte collezionabili basato sull'omonimo

manga.

Dalle 17 alle 18 saranno offerte sessioni gratuite di Demo Magic e Wow TCG, con gadget e stampe in omaggio. L'area di scambio per le carte collezionabili si aprirà alle 14, mentre alle 16 decolleranno le partite di calcio tavolo e di videogiochi, con mini-tornei di Pro Evolution Soccer 2009 su Xbox, sfide su Nintendo DS e premi offerti da Top Games di Imperia. Dalle 20.30 alle 24 terranno banco i giochi da tavolo, con selezioni per esperti e principianti, sotto la supervisione dei dimostratori.

Dalle 21 alle 24 andrà in scena pure il Torneo Raid di World of Warcraft TCG, con partecipazione libera nel formato Constructed (tutte le espansioni), giocato sul raid deck Nucleo Ardente.

Alle 21 scatterà pure la presentazione del gdr "Kingdom Come" con la dimostrazione di un nuovo sistema di gioco di ruolo autoprodotta, realizzato interamente da un gruppo di giocatori imperiesi.

MARCO VALLARINO



Giochi di carte e giochi di ruolo per la manifestazione di Diano Marina